

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

L'accusa." Il mancato rispetto degli impegni elettorali all'origine della rottura in seno alla maggioranza"

Crisi Bettona, si torna alle urne in primavera

Atteso a breve l'arrivo del commissario straordinario che reggerà il Comune

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BETTONA - "Non sono stati rispettati gli impegni elettorali assunti. In particolare il mancato affidamento delle deleghe assessorili, da parte del sindaco Stefano Frascarelli, ha prodotto un immobilismo totale e la conseguente paralisi dell'attività amministrativa comunale in tutti i suoi aspetti". Simonetta Benedetti, Giacomo Ciancabilla, Massimiliano Giacchè e Guido Mattioli, i quattro rappresentanti del gruppo di maggioranza per il centrosinistra che si sono dimessi insieme ai cinque colleghi delle minoranze, spiegano così le ragioni del gesto che è stato determinante per dare la spallata all'amministrazione comunale. Altrettanto grave considerano "la mancata nomina dell'assessore alle politiche ambientali tenuto conto che la politica ambientale era uno dei capisaldi del programma elettorale". Viene poi lamentata "l'assenza di progettualità e di specifiche politiche in ogni settore dell'amministrazione ivi compreso il mancato collegamento con le istituzioni regionali e provinciali". I Ds invece, il cui rappresentante Ciuffini sedeva sui banchi dell'opposizione, motivano così, attraverso le parole della segretaria Gabriella Marchese, le sue dimissioni: "Di fronte alla crisi della maggioranza, abbiamo ritenuto opportuno aderire all'iniziativa dei quattro in quanto non abbiamo mai condiviso il programma dell'amministrazione Frascarelli. Il nostro dissenso si era già manifestato mesi fa quando proponemmo ricorso al Tar contro il regolamento comunale fortemente lesivo del diritto di parola dei consiglieri comunali adottato da quest'amministrazione. Nonostante il Tar ci abbia dato ragione annullando così parte del regolamento, l'amministrazione comunale non ha mai riaperto il dialogo con l'opposizione nella prospettiva di adottarne uno nuovo. Il nostro dissenso - prosegue Marchese - è stato esternato più volte anche relativamente all'assoluta incapacità politica dell'amministrazione nel costruire, d'intesa con Regione e Provincia, soluzioni al problema delle attività zootecniche che salvaguardassero al contempo la specializzazione nel settore e il valore paesaggistico e naturalistico del paese. Da ultimo Gabriella Marchese pone l'accento sulla "mancanza di ogni progettualità" per lo sviluppo economico e sociale di

Bettona e sui "ritardi nel completamento dei lavori pubblici" portando ad esempio quelli che hanno interessato piazza Cavour "creando danni ingenti a tutte le attività commerciali

del centro storico". Ora non resta che attendere che il prefetto di Perugia Gianlorenzo Fiore proponga lo scioglimento del consiglio comunale disponendone, nel contempo, la

sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente fino all'insediamento degli organi ordinari in seguito alle elezioni che

dovrebbero tenersi nella prossima primavera. Sino all'arrivo del commissario il sindaco resterà alla guida del Comune. I tempi comunque si preannunciano molto stretti.



Il Comune di Bettona e (nella foto piccola) il sindaco Stefano Frascarelli

FENICE EUROPA

Giurati in trasferta in Lombardia



BASTIA - Una delegazione del Fenice-Europa ha incontrato nei giorni scorsi i lettori di Pieve Emanuele e Vimercate, due dei comuni lombardi che aderiscono da qualche anno all'iniziativa culturale. La manifestazione letteraria, alla quale ha partecipato un largo numero di simpatizzanti, si è svolta nella sede della biblioteca comunale di Pieve Emanuele, alla presenza del sindaco della cittadina, Francesco Argeri, e del critico letterario Claudio Toscani. Argeri ha illustrato ai presenti gli scopi del Premio nato a Bastia Umbra, tra questi la notevole partecipazione dei lettori di tutto il mondo alla assegnazione del super premio finale.)

BASTIA UMBRA - La viabilità della zona di Ospedalicchio è stata al centro di un'assemblea organizzata dal gruppo consiliare Foza Italia Cdl del Comune di Bastia. "E' andata molto bene l'assemblea popolare, indetta dal nostro gruppo - affermano in una nota i consiglieri - che ha affrontato il nodo dell'eliminazione del passaggio a livello sulla strada regionale per Assisi. Al dibattito hanno partecipato anche i rappresentanti dei comuni limitrofi e il presidente della Sase Mario Fagotti oltre che l'assessore provinciale Moriconi e i consiglieri Bogliari e Fagiolari. Le tesi da noi sostenute - continuano - in fatto di viabilità, sono state accolte in maniera positiva dai cittadini dai rappresentanti degli enti locali e dagli imprenditori. Quindi ci sarà l'impegno da parte della Provincia a rappresentare alla Regione le argomentazioni scaturite dall'assemblea; a questo proposito l'assessore Moriconi ha annunciato per oggi l'incontro con i responsabili regionali per definire l'assetto viario che comporta l'accesso all'aeroporto

BASTIA UMBRA

I progetti sono stati illustrati nel corso di una riunione con i cittadini

Viabilità ad Ospedalicchio, le soluzioni della Cdl



il collegamento con la Perugia-Ancona".

Il collegamento con la variante di Petrignano e quindi con la superstrada per il mare, del nuovo svincolo in fase di ultimazione, è sembrato la soluzione migliore che risolve peraltro anche il problema della sicurezza dei pozzi che sono presenti in quella zona.

Positivo accoglimento ha avuto anche l'altra indicazione che consentirebbe allo svincolo sulla E 75 di essere collegato con Torgiano baipassando l'abitato di Cipresso mediante l'allargamento di via Hanoi e un nuovo collegamento con la torgianese senza rientrare nell'abitato di Cipresso. Ciò consentirà a coloro che provengono da Bettona e Torgiano di raggiungere agevolmente l'aeroporto.

Il complesso delle soluzioni eviterà il traffico di mezzi pesanti all'interno di Ospedalicchio, Bastiola, Cipresso e Pertignano con evidenti vantaggi per la sicurezza e per la velocità di percorrenza rendendo più vivibili i centri interessati.

ASSISI

Riapre la Rocca Maggiore



ASSISI - La giunta comunale ha definito la riapertura al pubblico della Rocca Maggiore dopo aver verificato insieme a Sistema Museo ed agli uffici comunali lo stato amministrativo dei lavori. La riapertura ufficiale è stata fissata per domenica 9 luglio alle 17,30.

"L'occasione, a cui sono invitati tutti i cittadini del Comune, sarà utile - afferma il sindaco di Assisi Claudio Ricci - per prospettare il futuro utilizzo della Rocca che potrebbe diventare, oltre ad uno spazio museale, un luogo per iniziative legate alla cultura storica medievale, anche con il coinvolgimento del Calendimaggio e dei gruppi storici di Assisi". Intanto anche a Palazzo Vallemani gli interventi sono a buon punto. Entro un mese sarà conclusa la ricollocazione delle opere della Pinacoteca in modo che, già a settembre l'edificio potrà diventare un luogo per appuntamenti ed eventi culturali.